



Comune di Bomporto

Piazza Matteotti, 34 - Bomporto
Tel. 059 800710 fax 059 800743

Ordinanza n. 50

Bomporto, li 14 giugno 2012

IL SINDACO

Preso atto

- Dell' evento sismico dei giorni 20 e 29 maggio 2012, che ha interessato il Nord Est Italia, compreso il territorio comunale;
- Che a seguito dello stesso molti cittadini hanno occupato le aree pubbliche con tende, gazebo e altri manufatti per un ricovero provvisorio in attesa del termine dello sciame sismico;

Ritenuto

- necessario disciplinare le modalità di occupazione degli spazi pubblici, al fine di evitare situazioni incresciose di danneggiamenti al patrimonio pubblico;

Visto

- il T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267, ed in particolare l'art. 54;

ORDINA

1. che nelle aree destinate a parchi e giardini pubblici, ed in genere in spazi di uso pubblico non destinato alla viabilità ed al parcheggio delle autovetture, i cittadini possano, in via del tutto provvisoria e per la durata dell'emergenza sismica, occupare le stesse con tende, gazebo in telo e relative strutture metalliche di sostegno, al fine di trascorrere la notte o parte della giornata, nel caso che le proprie abitazioni siano in attesa di verifica da parte degli appositi nuclei valutatori;
2. di vietare in tutte le aree pubbliche, indipendentemente dalla destinazione d'uso delle stesse, il collocamento da parte di privati cittadini di container metallici o casette in legno destinati al ricovero di persone o beni mobili, fatta eccezione per le necessità disposte dagli Organi di Protezione Civile;
3. la rimozione immediata di container, casette in legno o altri manufatti diversi da quelli di cui al punto 1, posizionate su aree pubbliche nei giorni precedenti l'emissione della presente;
4. di consentire il posizionamento di container e casette in legno nelle aree private, limitatamente a quanti abbiano Ordinanza di sgombero e inagibilità dei fabbricati, per il periodo necessario alla riparazione degli edifici, con immediata rimozione degli stessi alla revoca della Ordinanza di cui sopra;
5. di consentire la realizzazione di casette in legno nelle aree in proprietà per quanti, pur non avendo Ordinanza di sgombero e inagibilità, avessero disponibilità di capacità edificatoria sul lotto, conformemente agli strumenti urbanistici vigenti, con la possibilità di regolarizzare la presentazione di idonea pratica edilizia entro 60 giorni dal montaggio della struttura.

La violazione alla presente ordinanza, per quanto attiene l'occupazione delle aree pubbliche, comporta una sanzione da Euro 50,00 a Euro 300,00 e l'obbligo della rimessa in pristino dei luoghi (sanzione in forma ridotta Euro 100,00). Qualora il trasgressore non provvedesse al ripristino dello spazio pubblico, l'Amministrazione Comunale provvederà d'ufficio con addebito delle spese al trasgressore stesso.

La violazione alla presente ordinanza, per quanto attiene la realizzazione di strutture in legno non successivamente regolarizzate, comporta l'avvio della procedura di abuso edilizio, perseguito secondo le norme vigenti in materia.

Copia del presente provvedimento è trasmesso al locale Comando di Polizia Municipale e alla locale Stazione dei Carabinieri per la sua applicazione.

IL SINDACO
ALBERTO BORGHI